



Assessorato alle Culture
Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Sport
Assessorato alle Politiche Ambientali e Verde Pubblico
Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità



38^a RASSEGNA
"UN NUOVO CINEMA PER TUTTI"
SASSARI



*Pane di grano duro "nazareno"
a km zero - Azienda Agricola
Cesaraccio - Sassari*

DIRETTORE ARTISTICO **Carlos Cardini**



DAL 22 OTTOBRE AL 18 DICEMBRE 2019

PALAZZO DI CITTÀ - TEATRO CIVICO
AUDITORIUM PROVINCIALE
PICCOLO TEATRO AIGS - LATTE DOLCE
SALA COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
"SAN DONATO" Istituto Comprensivo Statale
S'ALA SPAZIO PER ARTISTI
CAMERA DI COMMERCIO
AUSER

38^a RASSEGNA

SASSARI

"UN NUOVO CINEMA PER TUTTI"

"Il cinema è il modo più diretto per entrare in competizione con Dio" – Federico Fellini – regista, sceneggiatore, fumettista e scrittore italiano (Rimini 20.01.1920 – Roma 31.10.1993)

Il cinema come Dio, crea. L'anima del cinema è la finzione: quando gli attori recitano le parti, sanno di fingere, di interpretare una parte, ma in quel momento c'è anche la realtà, la verità dei loro sentimenti e delle emozioni che stanno provando.

"La terra è un paradiso, l'inferno è non accorgersene" – Jorge Luis Borges – scrittore, saggista, filosofo e poeta argentino (Buenos Aires 24.08.1899 – Ginevra 14.06.1986)

Dio ha creato il Paradiso, ma anche l'inferno fuori e dentro di noi, soprattutto nei momenti in cui ci dimentichiamo chi siamo veramente.

"Il cinema non è un pezzo di vita, è un pezzo di torta" – Alfred Hitchcock – regista britannico (Londra 13.08.1899 – Los Angeles 29.04.1980)

La vita è come una torta, suddivisa in tante porzioni, alcune di queste rappresentano la gioia, la felicità e l'armonia.

"Il dubbio è uno dei nomi dell'intelligenza" – Jorge Luis Borges

"L'ignoranza, la radice e lo stelo di tutti i mali" – Platone – filosofo greco antico (Atene, 428/27 a.C. – Atene, 348/347 a.C.)

Altre porzioni di vita, sono i momenti di dubbio, le incertezze, spesso trampolini di crescita personale per approdare, con curiosità ed intelligenza, verso la coscienza dell'Unità, allontanandoci dal pericolo dell'ignoranza.

"Non arrenderti. Rischieresti di farlo un'ora prima del miracolo" – Proverbio arabo

"Scegli un lavoro che ami, e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua" – Confucio – filosofo cinese (Lu, 28.09.551 a.C. – Lu, 11.04.479 a.C.)

"Dove c'è amore, c'è vita" – Mahatma Gandhi – politico, filosofo, avvocato indiano (Portbandar 2.10.1869 – Nuova Delhi, 30.01.1948)

Non arrendersi mai, fluire nell'amore alla vita e, con gratitudine abbracciare la nostra esistenza intrisa di mistero e possibilità. Esprimere gratitudine per ogni possibilità di crescita, perché si possa riconoscerne la bellezza anche in ciò che la nasconde.

Immergerci nella cultura, bene primario come l'acqua ed il pane, e nutrirci attraverso le storie che raccontano il nostro Mondo. Entrare nelle sale di cinema della città e riconoscerle come luoghi di incontro, di svago e riflessione, per ritrovare il senso dell'unione, con gli altri e con noi stessi, ricordando così che siamo tutt'Uno!!!



MODALITÀ D'INGRESSO Posto unico 5,00 € – Abbonamento 4 film 12,00 €

AMERINDIA CINEMA è lieta di proporre agli spettatori / spettatrici la collaudata formula abbonamento per la visione del buon cinema. L'abbonamento dà la possibilità di avere diritto a 4 ingressi (per una singola persona) lasciando libera la scelta dei film tra tutti quelli in cartellone. Oppure due ingressi a ciascuna persona per due volte, se decideranno di condividere l'abbonamento. Inoltre si può prestare, regalare o, come detto, condividere con un'altra persona in quanto non nominativo.

Il programma è suscettibile di cambiamenti.

Le recensioni sono tratte dalla rivista Ciak, Mymovies e Comingssoon.

L'abbonamento si può acquistare ogni giorno della Rassegna al botteghino del Teatro Civico in Corso Vittorio Emanuele 35 - Tel. 079.20.15.122, e in tutte le altre sale cinematografiche presenti in questo opuscolo.

TEATRO CIVICO

Martedì 22 ottobre
ore 16.15 / 18.45 / 21.00



A QUIET PASSION UNA PACATA PASSIONE

GB/Belgio/Usa 2016,
regia di Terence Davies,
con Cynthia Nixon, Keith Carradine
Biografico/Drammatico
Durata: 2h 06'

Massachusetts : 1830 / 1886. La storia di Emily Dickinson, celebre poetessa statunitense, dagli anni della giovinezza ribelle alla vita di auto reclusione, per una delusione d'amore verso un pastore protestante sposato. Pochi registi di grande talento e sensibilità come T. Davies avrebbero saputo trattare una figura tanto complessa in modo così intimo, vero e "trafiggente". È un film di grande bellezza formale e raro scavo psicologico, con una superba attrice in stato di grazia come C. Nixon, che dà anima e sentimenti a un personaggio che alterna slanci lirici a lampi d'ironia tagliente, asprezza verbale e cupa disperazione. Un film che porta la poesia al cuore.

'Quando sentiamo il bisogno di un abbraccio, dobbiamo correre il rischio di chiederlo.'

'Non sapendo quando l'alba arriverà, tengo aperta ogni porta.'

'Noi non diventiamo vecchi con gli anni, ma più nuovi ogni giorno.'

'I cani sono migliori degli esseri umani, perché sanno ma non dicono'

AUSER - Via Parigi, 11/B

Sabato 26 ottobre
ore 16.15 / 18.30 / 20.45



7 UOMINI A MOLLO

Regia Gilles Lellouche,
con Matthieu Amalric, Guillaume Canet,
Jean-Hughes Anglade, Virginie Efira.
Commedia
Durata: 2h 02'

**DOPPIA
PROIEZIONE**

TEATRO CIVICO

Domenica 27 ottobre
ore 16.15 / 18.30 / 20.45

Un gruppo di quarantenni, tutti sull'orlo di una crisi di mezza età, decidono di formare, per la prima volta in assoluto nella piscina locale, una loro squadra di nuoto sincronizzato per uomini. Affrontando lo scetticismo e il senso di ridicolo che li avvolge e allenati da una ex campionessa che cerca di risollevarsi, il gruppo sembra si imbarca in questa improbabile avventura e, durante il percorso, ognuno di loro ritrova un po' di autostima e riesce a imparare molto sia su se stesso sia sugli altri. È la voce di Matthieu Amalric a introdurre lo spettatore in piscina e al cospetto di un dream team (squadra da sogno) ostinato a riuscire in una disciplina ad assoluto appannaggio delle donne. Sfidando l'immaginario collettivo, il nuoto sincronizzato non è mai associato agli uomini. Lellouche firma un film generoso e inventivo che non ha paura di fare i conti col corpo che cambia e coi bilanci inclementi dell'età.

PREMI : César 2019, otto nomination. Vincitore come migliore attore non protagonista Philippe Katerine.

TEATRO CIVICO

Mercoledì 30 ottobre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30



SOFIA

Francia/Marocco/Qatar 2018
regia Meryem Benm'Barek,
con Maha Alemi, Lubna Azabal
Drammatico
Durata: 1h 20'

Sofia, vent'anni, vive a Casablanca con i suoi genitori assai tradizionalisti. Durante una cena in famiglia, la ragazza, nubile, accusa forti dolori allo stomaco: sono le doglie e l'unica che lo capisce è la cugina Leila. Dopo poche ore, con neonato in braccio e cacciate dalla stanza precaria, le due si ritrovano a risolvere il problema maggiore, oltre alla comunicazione in famiglia: un matrimonio riparatore al più presto con la complicità di mamma e futura suocera. Poteva essere l'ennesimo film di denuncia della società patriarcale, invece il film di M. Benm'Barek sovverte ogni aspettativa. Una società divisa in classi ma unita dagli interessi economici. Il risultato è appassionante, la regia morbida, ambigua, spregiudicata e ti fa credere quelle che non è, per poi all'improvviso svegliarti dall'incoscienza. Un affondo dietro il velo, per nulla allineato e assolutamente da vedere!!!

PREMI : Migliore sceneggiatura Selezione Ufficiale Un Certain Regard – Cannes 2018



13

AUDITORIUM - Via Monte Grappa, 2

Domenica 3 novembre
ore 16.30 / 18.45



I VILLEGGIANTI

Francia/Italia 2018
regia di e con V.B. Tedeschi,
R. Scamarcio, V. Golino, P. Arditti
Commedia drammatica
Durata: 2h 05'

Anna (V.B. Tedeschi) è una regista alle prese con la ricerca di finanziamenti per un suo nuovo film. Ma è anche il momento delle vacanze estive e così decide di portare la figlia adottiva nella sua casa di famiglia in Costa Azzurra. Luca (R. Scamarcio) l'attuale compagno, non andrà con loro perché ha conosciuto un'altra. Ritorna il "cinema di famiglia" della Tedeschi o, meglio, come lo definisce lei stessa, quello dell'autobiografia romanzata. Lieve, delizioso, anche un po' surreale, il film è estremamente preciso nel mettere in scena un gruppo di amici e parenti in un interno utilizzando l'arma dell'autoironia che riesce a scoprire le meschinità di ogni personaggio, sia del mondo dei padroni che di quello della servitù. Dietro alle risate, alle discussioni e ai segreti emergono paure, desideri e rapporti di potere. V. B. Tedeschi torna a dirci qualcosa di sé e del suo mondo che conosce o ha conosciuto con un film che si apre con un ritmo e un'efficacia davvero notevoli.



"Non piangere perchè è finita. Sorridi perchè è successo."

(Dr. Seuss - scrittore USA)



"Vivi con quelli che possono renderti migliore e che tu puoi rendere migliori. C'è un vantaggio reciproco, perché gli uomini, mentre insegnano, imparano."

(Seneca)



«Amare se stessi è l'inizio di una storia d'amore lunga tutta una vita.»

(Oscar Wilde - scrittore, poeta irlandese)

TEATRO CIVICO

Martedì 5 novembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30



THE GUILTY IL COLPEVOLE

Danimarca 2018
regia Gustav Moller,
con J. Cedergen
Thriller/Drammatico
Durata: 1h 25'

Asger Holm (J. Cedergen) è un agente di polizia che si è messo nei guai e per questo è stato confinato a rispondere al numero d'emergenza. Insofferente e inquieto, attende con ansia e frustrazione che si decida della sua carriera, ma proprio la sera prima del fatidico giorno riceve la telefonata di una giovane donna disperata, Iben, che con la voce rotta dal pianto sussurra al suo cellulare di essere stata rapita. Opera prima di G. Moller, sceglie l'unità di tempo e luogo per raccontare attraverso un congegno a orologeria la crisi di coscienza del protagonista. Un film tutto da ascoltare e immaginare, senza un attimo di tregua fino a un epilogo che, senza facile consolazioni, lascia uno spiraglio di speranza nella vita di vittime e carnefici, pronti a scambiarsi di posto.

PREMI : Miglior film europeo 2018 – Candidato all'Oscar 2018 come miglior film straniero – Premio del Pubblico Sundance (Usa) e TFF – Torino film festival 2018.



15

TEATRO CIVICO

Giovedì 7 novembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30



BORDER, **CREATURE DI CONFINE**

regia Ali Abbasi,
con Eva Melander, Eero Milonoff
Fantastico/Sentimentale/Thriller
Durata: 1h 41' - V.M. 14 anni

La protagonista Tina ha un fisico massiccio e un naso eccezionale per fiutare le emozioni degli altri. Impiegata alla dogana è infallibile con sostanze e sentimenti illeciti. Adattamento del romanzo omonimo di John A. Lindqvist, *Border* si misura con una creatura leggendaria che popola favole e immaginario della mitologia scandinava. Un volto di Neanderthal in un mondo di Sapiens feroci, così Tina ha una difformità primitiva che cattura lo sguardo dello spettatore e coglie progressivamente in lei una differenza ontologica. Le creature di confine di *Border* sono al centro di un originalissimo intreccio di generi multipli: thriller, horror e fantasy, e anche molto sesso. Come se poesia, arte e perversione si fossero dati un appuntamento. Ma il regista va ancora oltre e incoraggia con un'efficacia delirante, l'apertura di tutte le frontiere. Premi : Miglior Regia Cannes 2018, sezione Un certain regard.



«La vita è un attimo preso dall'eternità»
(Eziza Cook - scrittrice e poetessa inglese)



«No vivas dando tantas explicaciones... tus amigos no las necesitan, tus enemigos no las creen y los tontos no las entienden.»

(Quino - Mafalda)



«La mente è come l'ombrello, per funzionare deve essere aperta»

(Albert Einstein - fisico e filosofo tedesco)

SALA POLIZIA MUNICIPALE
VIGILI URBANI - Via Carlo Felice, 8

Domenica 10 novembre
ore 16.15 / 18.40 / 21.00



NON CI RESTA CHE VINCERE

Spagna 2019
regia Javier Fresser,
con Javier Gutierrez
Commedia drammatica/Sportivo
Durata: 2h04'
Titolo originale spagnolo **CAMPEONES**

DOPPIA
PROIEZIONE

TEATRO CIVICO

Martedì 12 novembre
ore 16.15 / 18.40 / 21.00

Viceallenatore della più importante squadra di basket spagnola, Marco Montes riscoprirà la passione per lo sport allenando una squadra di giovani disabili. L'ultima opera di J. Fesser centra l'obiettivo di divertire facendo pensare. Gli attori della squadra di basket non "interpretano" i ruoli di disabili, ma sono disabili. Questo ha consentito o addirittura suggerito una flessibilità della sceneggiatura che ha visto inserire in montaggio scene che hanno preso vita direttamente nel corso delle riprese. C'è un profondo rispetto nei loro confronti perché lì si racconta come sono e, attraverso la figura di Marco, si portano sullo schermo i pregiudizi che i cosiddetti normodotati nutrono nei loro confronti. Lo schema della sceneggiatura ha un sapore di déjà vu ma viene declinato con grande originalità consentendosi anche svolte inaspettate perché si percepisce quanto, anche le situazioni più "cinematografiche" siano innevate da una sensibilità molto attenta ai dettagli. Si ride e si piange, pieno di umanità, da vedere senza sensi di colpa.

PREMI : Vincitore tre Premi Goya 2019, miglior film, attore esordiente, miglior canzone



17

"Bisognerebbe fare un lungo esame di coscienza prima di pensare a criticare gli altri."
(Moliere - commediografo e attore teatrale francese)



Cesaraccio
il sapore antico del pane...



premio qualità

AUSER - Via Tintoretto, snc
Venerdì 15 novembre
ore 16.30 / 18.30



LE INVISIBILI

Francia 2018
regia Louis-Julien Petit,
con A. Lami, C. Masiero, N. Lvovsky
Commedia - Durata: 1h 42'

La critica ha detto: "Emoziona e diverte come il migliore Ken Loach" (Positif), "Una meraviglia che va dritta al cuore" (RTL - France)

**DOPPIA
PROIEZIONE**

TEATRO CIVICO
Domenica 17 novembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30

Dopo la chiusura dell'Envol, centro di accoglienza diurno ubicato nel Nord della Francia e destinato a ricevere donne senza fesse dimora, le assistenti sociali avranno tre mesi per reintegrare le donne di cui si prendono cura: falsificazioni, bugie...d'ora in poi, tutto è permesso! Radioso. Nel nuovo film del regista J.L. Petit tutto funziona a meraviglia, a partire dal casting. Dirette con grazia, filmate col cuore si rivelano dentro un film che fronteggia l'incapacità delle civiltà moderne di farsi carico della sorte dei più fragili. *Le invisibili* non dà nessuna risoluzione miracolosa, la vittoria è quella dei valori ritrovando la propria dignità e denunciando un sistema talvolta incoerente.



19

TEATRO CIVICO
Giovedì 21 novembre
ore 16.15 / 18.40 / 21.00



UN VALZER TRA GLI SCAFFALI

Germania 2018,
regia Thomas Stuber,
con Sandra Huller, Franz Rogowsky
Commedia/drammatica - Durata: 2h 5'

Il ventisettenne Chirstian (F.Rogowsky) è stato appena assunto in un supermercato lungo l'autostrada. Timido, riservato, silenzioso, l'uomo viene preso sotto l'ala protettrice del collega Bruno. A partire da un racconto di Clemes Meyer, il film trasforma il grigiore e la monotonia della vita quotidiana in una surreale danza sulle note di Sul bel Danubio blu, tra impiegati e clienti, merci da collocare sui bancali e carrelli da riempire, monotone abitudine e rassicuranti ritualità, mentre il tempo scorre ogni giorno uguale. Il regista Stuber, privilegia immagini quasi oniriche per comporre la sua lieve, affettuosa poesia del quotidiano su un microcosmo di luci a neon dove si consumano piccoli, solitari e apparentemente insignificanti destini umani. Eppure in quella "grande famiglia" nascono amori e amicizie e il supermercato diventa il rifugio dove ritrovare dignità, riscatto dal proprio passato, e complicità.

Cesaraccio
il sapore antico del pane...



premio qualità

TEATRO CIVICO

Domenica 24 novembre

ore 16.15 / 18.30 / 20.45



IL GRANDE SPIRITO

Italia 2019,

di e con Sergio Rubini, Rocco Papaleo

Commedia

Durata : 1h 53'

Periferia di Taranto. Nel corso di una rapina, uno dei tre complici, approfittando della distrazione degli altri due, ruba tutto il malloppo e scappa. Che Rubini, alla sua 14^a regia, abbia le idee chiare si capisce da due scelte iniziali. La prima è quella di far precedere la narrazione delle immagini della fabbrica dell'Ilva, con le sue fornaci e le sue ciminiere fumanti, mescolandole alle immagini del fuoco "purificatore" acceso da Ceruo Nero: inferno e praterie celesti, distruzione e devozione, peccato e redenzione. La seconda scelta fortemente simbolica è quella di ambientare quasi tutta la storia sui tetti di Taranto, in una ricerca visiva di elevazione fisica e spirituale: tutta la parabola si consuma nella verticalità, in ascese celestiali e rovinosi schianti a terra. Su tutto però dominato l'affiato poetico stralunato e il realismo magico che sono cifre distintive del suo cinema sempre in bilico tra materia e spirito, tra concretezza e allucinazione, tra miseria e nobiltà.



21

TEATRO CIVICO

Martedì 26 novembre

ore 16.30 / 18.30 / 20.30



IL DUBBIO, UN CASO DI COSCIENZA

Iran 2017,

regia Vahid Jallilvan,

con Navid Mohamadzadeh

Drammatico - Durata: 1h 44'

Kaveh Nariman è un medico legale. Un giorno nel suo studio giunge un cadavere che gli è molto familiare. L'opera seconda dell'iraniano V. Jallilvand, *Il dubbio*, si interroga su quanto l'occultamento della verità sia un veleno diffuso dagli effetti letali. Esempio di cinema morale e rigoroso (senza fare rima con noioso), indaga sul senso di responsabilità individuale e sul coraggio di affrontare le proprie colpe - reali o presunte - sviluppando il racconto, secondo la lezione del regista iraniano Asghar Farhadi, attorno a un evento che agisce da detonatore dell'intera vicenda. Ma non c'è solo questo: come tanto cinema iraniano d'autore, il film offre anche uno spaccato del contesto sociale del Paese, in cui appare stridente il contrasto tra un ceto medio istruito e agiato e una classe popolare in povertà.

•Premio : vincitore Sezione Orizzonti Venezia 2017, miglior regia e attore protagonista

Cesaraccio
il sapore antico del pane...



premio qualità

SCUOLA DI SAN DONATO - Via Alessio Fontana, 3

Sabato 30 novembre e Domenica 1 dicembre - ore 16.15 / 18.30



LA STANZA DELLE MERAVIGLIE

Usa 2018,
regia Todd Haynes,
con Oakes Fegley, Julianne Moore
Avventura - Durata: 120'

1977, Minnesota - Usa. Due storie alternate, separate cinquant'anni l'una dell'altra, di due ragazzini dodicenni, entrambi non utenti, in cerca di affetti e risposte esistenziali. L'adattamento cinematografico del romanzo di Brian Selznik pubblicato nel 2011 del regista Haynes, è fedele al libro, e lavora al servizio del racconto arricchendolo e illuminandone le pieghe del senso. La ricchezza del film è tale da superare lo spazio di un armadio, di una stanza e la visione richiede un po' di pazienza perché gli elementi del racconto, per tornare, hanno bisogno del loro tempo e di seguire il loro percorso, ma l'esperienza è così appassionante che si vorrebbe che le luci non si accendessero mai.



23

SALA POLIZIA MUNICIPALE VIGILI URBANI - Via Carlo Felice, 8

Domenica 1 dicembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30



IL MIO CAPOLAVORO

Argentina-Spagna 2018,
regia Gaston Duprat,
con Guillermo Francella, Luis Brandoni,
Raul Arevalo, Andrea Frigerio
Commedia - Durata: 1h 40'

DOPPIA
PROIEZIONE

TEATRO CIVICO

Martedì 3 dicembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30

Arturo è un elegante commerciante d'arte, titolare di una galleria nel centro di Buenos Aires. Renzo è un pittore anziano, scontroso e misantropo, donnaio e alcolizzato, che vive quasi in povertà. È impossibile riassumere la trama del film senza rovinare le tante sorprese di una storia che si segue come una commedia spassosa per situazioni e battute fulminanti. Si omaggiano sia il popolo argentino spesso vittima di ingiustizie sociali e di meschinità, così come i chiaroscuri della sua città capitale. Si ride molto in questa commedia acida che descrive senza pietà i meccanismi commerciali alla base del successo e della rigenerazione artistica. *Il mio capolavoro* dipinge il ritratto di un mondo e un Paese in cui l'illusione conta più della realtà, e i rapporti umani possono valere più di un conto in banca.

Cesaraccio
il sapore antico del pane...



premio qualità

TEATRO CIVICO

Mercoledì 4 dicembre e

Giovedì 5 dicembre

ore 16.30 / 18.30 / 20.30



TUTTI PAZZI A TEL AVIV

Lussemburgo, Francia, Belgio, Israele 2018,

regia Sameh Zoabi,

con Kais Nashif, Lubna Azabal.

Commedia - Durata: 1h 40'

Uno spasso vero, dalla prima all'ultima scena !!! Salam è un trentenne che vive a Gerusalemme e lavora a Ramallah. E' stato assunto da poco da uno zio come stagista sul set di una famosa soap-opera palestinese. Tel Aviv bruccia. Ogni giorno per raggiungere lo studio televisivo, deve passare dal rigido checkpoint israeliano. Il fatto che il regista e sceneggiatore S. Zoabi al suo terzo lungometraggio sceglie la commedia satirica per mettere in scena la questione arabo-israeliana, le tensioni, gli equivoci e i quotidiani abusi di potere, le contraddizioni, l'esilarante assurdità di certe situazioni, l'irrazionalità di atteggiamenti da entrambi le parti, è un segnale di grande consapevolezza. Lanciando tra le righe un invito a scrivere un futuro di pace per quelle terre martoriate, a patto di ascoltarsi, per quanto pessime e indivisibili possano sembrare all'inizio le idee dell'altro.

Premi : Migliore attore Sezione Orizzonti – Festival di Venezia 2018



25

PICCOLO TEATRO AICS

LATTE DOLCE - Via Cedrino, 3

Sabato 7 dicembre e

Domenica 8 dicembre

ore 16.30 / 18.30 / 20.30



DILILI A PARIGI

Francia 2018,

regia Michel Ocelot,

Animazione - Durata: 1h 35'

La piccola kanak meticcica Dilili arriva a Parigi a fine Ottocento e si trova catapultata nel pieno fermento della Belle Epoque : guidata dal fattorino Orel, farà conoscenza di artisti come Toulouse Lautrec, Edgar Degas, ammirerà le opere d'arte di Monet, Renoir e le sculture di Rodin. Con una tecnica d'animazione raffinata e originalissima, nella quale il disegno delle figure viene coniugato con le fotografie reali di Parigi, il maestro M. Ocelot (Kirikù e la strega Karabà, Principi e Principesse, Azur e Asnar) realizza una dichiarazione d'amore alla cultura e all'umanesimo che hanno attraversato la capitale francese durante uno dei periodi di maggior fermento intellettuale e artistico, rendendola forse la città più bella e incantevole del Pianeta. Il suo è inoltre un messaggio educativo e pedagogico rivolto sia ai più piccoli che agli adulti, un inno all'uguaglianza da intendersi alle differenze di razze e di sesso, di età e di religione. Un film d'animazione dalla bellezza, dall'ironia e dall'intelligenza spiccata.

Cesaraccio
il sapore antico del pane...



premio qualità

AUDITORIUM

Via Monte Grappa, 2

Domenica 8 dicembre
ore 16.00 / 18.20 / 20.45



ORO VERDE

C'ERA UNA VOLTA IN COLOMBIA

Colombia / Danimarca 2018,
regia **Cristina Gallego, Ciro Guerra,**
con **Carmina Martínez, José Acosta**
Drammatico
Durata: 2h 05'

**DOPPIA
PROIEZIONE**

S'ALA SPAZIO PER ARTISTI

Via Asproni, 17

Lunedì 9 dicembre
ore 16.00 / 18.20 / 20.45

Colombia. Nella famiglia degli indiani Wayuu, l'ambizioso Rapayet sposa la giovane Zaida. In poco tempo il ragazzo convince delle proprie capacità imprenditoriali i capiclan e avvia un fiorente commercio di marijuana verso gli Stati Uniti alleandosi per interesse con una famiglia rivale. **Oro verde** è un film antropologico che si trasforma inaspettatamente in un gangster movie. Negli anni '60 de '900 un popolo che ha saputo difendersi "contro i pirati, gli inglesi, gli spagnoli e i governi" preserva ancora intatta la sua natura fuori dal tempo. Ma laddove non ha potuto la Storia, possono il denaro e l'economia di mercato. Il passaggio stesso del film da uno sguardo di tipo etnografico a uno spettacolare - con la scena dell'assedio al castello che potrebbe appartenere a un action americano - testimonianza di una trasformazione epocale che non riguarda solamente l'economia di una società, ma più in generale e in modo ancora più drammatico la sua cultura e il suo immaginario inevitabilmente colonizzati. **PREMI** - Candidato all'Oscar come miglior film straniero per la Colombia.



27

"I messicani discendono dagli aztechi, i peruviani dagli incas. Noi argentini dalle navi"
(anonimo)



panificio
Cesaraccio
il sapore antico del pane...



CAMERA DI COMMERCIO

Via Roma, 74

Martedì 10 dicembre
ore 16.15 / 18.40



IL PROFESSORE E IL PAZZO

Irlanda 2019,
regia di Farhad Safinia,
con Mel Gibson, Sean Penn
Drammatico/Autobiografico
Durata: 2h 05'

DOPPIA
PROIEZIONE

TEATRO CIVICO

Mercoledì 11 dicembre
ore 16.15 / 18.40 / 21.00

Nel 1872, il professore e filologo James Murray viene incaricato di compilare il celeberrimo e ambizioso Oxford English Dictionary, il primo dizionario al mondo a raccogliere tutte le parole della lingua inglese. Per fare ciò decide di coinvolgere la gente comune invitandola a mandare per posta il maggior numero di parole possibile. Arrivato però ad un punto morto, riceve la lettera di William, un ex professore ricoverato in un manicomio criminale londinese perché giudicato malato di mente. Le oltre diecimila parole che l'uomo, invia sono talmente fondamentali per la redazione del dizionario che i due formeranno un'insolita alleanza che si trasformerà in una splendida amicizia. Il film incarna un paradigma narrativo, uno di quelli che al cinema funzionano meglio di tutti: la devozione di un uomo ad un'impresa abissalmente più grande di lui. Tratto dal libro del giornalista Simon Winchester, racconta una storia (vera) così bella che è impossibile non farsi entusiasmare da essa e dai suoi tanti risvolti.

In lingua originale INGLESE con sottotitoli in ITALIANO



29

«Benedetto colui che ha imparato ad ammirare, ma non invidiare,
a seguire ma non imitare, a lodare ma non lusingare, a condurre ma non manipolare»

(William Arthur Ward - scrittore USA)



PICCOLI AMICI

di Adriana Lorenzoni

Animali, acquariologia, mangimi, accessori

Tantissimi giochi per animali • vasta scelta di gabbie, cucce e acquari

Esposizione e vendita di pesci rossi e tropicali, uccelli, roditori, rettili, cani e gatti

Offerte su tutti i tipi di mangimi

Tel. 079.239755

Via dei Mille 13, Sassari

Vi aspettiamo!!!



TEATRO CIVICO

**Martedì 17 dicembre e
Mercoledì 18 dicembre
ore 16.30 / 18.30 / 20.30**



CYRANO MON AMOUR

**Francia 2018,
regia Alexis Michalik,
con T. Solivères, O. Gourmet, M. Seigner
Commedia
Durata: 1h 49'**

Nel 1897 Edmond Rostand poeta inquieto e misconosciuto di ventinove anni, si ispirava liberamente al fantasma di uno scrittore dimenticato, Cyrano di Bergerac, per scrivere un dramma eroico e melanconico che farà la gloria del Theatre de la Porte Saint-Martin. Nel 2016, Alexis Michalik, drammaturgo celebre di trentaquattro anni, ricalcava il gesto artistico di Edmond Rostand per realizzare una pochade corale e ottimista che fa ancora la gioia del Theatre du Palais-Royal, con cinque Premi Moliere vinti e oltre 700.000 spettatori. Così si adatta per il grande schermo la pièce teatrale di Michalik, che lui dirigerà combinando vero e falso, reinventando la storia della scrittura e della creazione di questo monumento del repertorio teatrale francese. Cyrano è un romantico insolente, un folle colossale dall'animo puro, un innamorato cortese dalla faccia grottesca che nasconde sotto i versi e le rime il suo infinito dolore e la sua straziante solitudine. Questa pièce teatrale è il testo più recitato della storia del teatro francese.

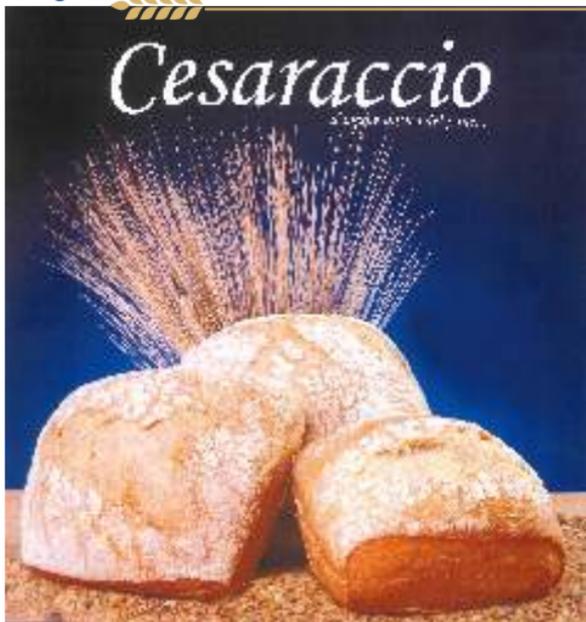
La critica ha detto: "Un film dal respiro incantevole, un'ode all'ispirazione e al teatro" (Band a part), "Una commedia elegante e divertente dall'entusiasmo contagioso" (Voici), "Un grande affresco di un'epoca, un omaggio all'amore" (Paris Match), "Un film travolgente e incredibilmente romantico" (Le Parisien)

«Senza pane e senza vino, l'amore non è nulla.»
(proverbio francese)

30



Cesaraccio



«Con il pane e il buon cinema,
saremo in buona compagnia...
...ieri, oggi e domani.»
(Amerindia Cinema)



«Non importa quanto si da,
ma quanto amore si mette nel dare»
(Madre Teresa di Calcutta)

Carissime, carissimi,
per chi volesse:
BANCA INTESA SAN PAOLO
Piazza D'Italia, 23 - SASSARI
C.C. Amerindia IBAN:
IT18P0306909606100000001291
Causale: sostegno economico alle
attività culturali di Amerindia 2019/2020
GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE!

Buone Feste e Buon Anno 2020

38^a RASSEGNA SASSARI "UN NUOVO CINEMA PER TUTTI"

www.comune.sassari.it | infosassari: 079. 200.8072
Tel. Teatro Civico: 079.20.15.122
infosassari@comune.sassari.it | amerindia@tiscali.it
www.amerindiacinema.com | facebook: Amerindia Cinema



COMUNE DI SASSARI

Assessorato alle Culture e Turismo
Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Sport
Assessorato alle Politiche Ambientali e Verde Pubblico
Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità



COMANDO DI
POLIZIA MUNICIPALE
COMUNE DI SASSARI



PICCOLO TEATRO AICS
LATTE DOLCE



Istituto Comprensivo Statale
"SAN DONATO"



AUDITORIUM
PROVINCIALE

LA NUOVA
Sardegna

auser



CAMERA DI COMMERCIO
DI SASSARI

S'ALA
Spazio per Artisti

MEDIA PARTNERS



Direttore Artistico: **Carlos Cardini**
Produzione esecutiva: **Carlos Cardini, Antonella Spensatello, Iliaria Ledda, Graziella Pirisi**
Responsabile della pubblicità: **Carlos Cardini**
Pubblicità e responsabile della comunicazione: **Giancarlo Chessa, Fabio Carta Mantiglia**
Allestimento tecnico cinema: **Associazione Video Sound Porto Torres**
Visual di copertina: **ideata da Carlos Cardini e Antonio Cesaraccio**
Impaginazione e grafica : **Copia Copia**
Cura del sito amerindia e Facebook: **Copia Copia**
Hanno collaborato con **UN NUOVO CINEMA PER TUTTI**: **Copia Copia, Auser Sassari, Provincia di Sassari, Spazio per Artisti S'Ala, Camera di Commercio di Sassari, Comando di Polizia Municipale di Sassari, Piccolo Teatro AICS, I.C.S. "San Donato", A. Manzoni SPA, La Nuova Sardegna.**